



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano	Traduzione specialistica (<i>IdSua:1580506</i>)
Nome del corso in inglese	Translation for Special Purposes
Classe	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unior.it/didattica/17412/2/traduzione-specialistica.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONTI Johanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di laurea magistrale
Struttura didattica di riferimento	STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO SCIENZE UMANE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AIEZZA	Maria Cristina		RD	1	
2.	AVINO	Maria Elena Ines		PA	1	

3.	CAVAZZINO	Valeria	RD	1
4.	DI PACE	Lucia	PA	1
5.	GALLUCCIO	Floriana	PO	1
6.	MONTI	Johanna	PA	1
7.	MORLICCHIO	Elda	PO	1
8.	TARALLO	Claudia	RD	1

Rappresentanti Studenti	Caiazza Angela a.caiazza@studenti.unior.it
Gruppo di gestione AQ	Giuseppina Amabile Maria Avino Angela Caiazza Floriana Galluccio Johanna Monti Elda Morlicchio Claudia Tarallo
Tutor	Lucia DiPace Maria Elena Ines AVINO Floriana GALLUCCIO Johanna MONTI Elda MORLICCHIO Claudia TARALLO Maria Cristina AIEZZA Valeria CAVAZZINO



Il Corso di Studio in breve

28/05/2022

Gli obiettivi formativi del Corso Magistrale in Traduzione specialistica (MTS) sono tesi a permettere agli studenti di:

- 1) dominare con sicurezza due tra le sei lingue straniere in offerta (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e arabo), anche nelle rispettive varietà settoriali, particolarmente importanti nel mondo dell'editoria e della scrittura professionale;
- 2) acquisire conoscenze relative alle teorie, alle metodologie linguistiche e alle tecniche di indagine dei sistemi linguistici, al fine di permettere analisi sul piano linguistico, stilistico e testuale di prodotti a stampa nelle lingue oggetto di studio. Permette, inoltre, di fornire una adeguata consapevolezza delle dinamiche di interazione tra lingue e culture;
- 3) acquisire competenze teoriche e pratiche per la traduzione di testi specialistici e professionali, unite alla capacità di usare i mezzi informatici a disposizione del traduttore e a sostegno della traduzione assistita.

La tipologia del corso richiede che le lezioni relative agli insegnamenti di lingua e linguistica vengano offerte nella rispettiva lingua straniera.

I laureati del Corso MTS saranno in grado di utilizzare la loro preparazione in tutti quei settori, enti pubblici e privati ed istituzioni dove siano necessari:

- a) traduttori specializzati di testi settoriali e di ambito professionale in almeno una delle lingue oggetto di studio
- b) assistenti e consulenti linguistici per l'editoria libraria e giornalistica, per i servizi collegati al multilinguismo e al multiculturalismo, per la redazione, cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.

I laureati potranno anche intraprendere studi dottorali, per un più completo addestramento alla ricerca, nei settori delle lingue straniere, della traduzione specialistica e della linguistica.

Le lezioni del Corso si svolgono non soltanto presso la sede di Via Duomo, 219 (sede amministrativa oltre che sede didattica principale), ma anche presso le altre sedi dell'Ateneo tutte facilmente raggiungibili a piedi. L'Ateneo dispone inoltre dell'uso di piattaforme (MOODLE, Microsoft TEAMS e Zoom) per lo svolgimento di attività didattiche, seminari e convegni in modalità a distanza, laddove questo fosse necessario o didatticamente utile.

Attività didattiche: Il Corso di Laurea Magistrale prevede lezioni frontali, attività di esercitazioni pratiche sia per le lingue di studio che per la traduzione, attività di laboratorio che mirano all'acquisizione di una competenza linguistica adeguata, all'apprendimento di lessici settoriali, all'apprendimento dell'uso di software informatici al servizio della traduzione.

Tra gli insegnamenti del piano di studi, oltre a quelli concernenti le lingue e relative linguistiche, la traduzione, la linguistica generale e l'informatica umanistica, sono previsti corsi per approfondire la riflessione sulla lingua italiana in ambito specialistico, corsi sui linguaggi settoriali nelle diverse lingue, un insegnamento dedicato al rapporto tra geografia umana e lingue.

L'esame a scelta potrà essere selezionato nell'ambito dell'offerta didattica dei corsi di laurea magistrale dell'Oriente. Infine ogni anno vengono proposte numerose attività per la tipologia (Altre Attività Formative), che contribuiscono ad ampliare gli ambiti di studio e ricerca offerti dal CdLM.

Modalità della prova finale: La tesi può essere di tipo teorico o teorico-applicativo su un argomento collegato ad una delle discipline studiate durante il percorso di laurea magistrale. Nel caso si tratti di una tesi teorico-applicativa, essa comprenderà la traduzione in italiano di un testo relativo al dibattito specialistico della disciplina prescelta per la prova finale, ovvero l'applicazione del quadro teorico di riferimento all'analisi di dati relativi ai singoli ambiti disciplinari. Per quanto concerne le discipline attinenti alle lingue e alle linguistiche, la traduzione andrà integrata da riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e di arrivo. Sia in caso di tesi teorica sia in caso di tesi teorico-applicativa, il prodotto dovrà dare un contributo significativo al settore scientifico prescelto. Le norme redazionali sono disponibili online.

Link: <https://www.unior.it/didattica/17412/2/traduzione-specialistica.html> (Pagina del Corso di Laurea Magistrale Traduzione specialistica)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato rappresentante delle parti sociali esprime parere favorevole sulla idoneità, congruità e coerenza dell'offerta formativa con le aspettative occupazionali indicate dal Corso di Laurea Magistrale proponente, anche nella prospettiva di un potenziamento delle sinergie tra il mondo del lavoro e l'Ateneo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2022

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

Uno degli obiettivi del Corso di Studio è la realizzazione del collegamento degli studenti con il mondo del lavoro, in particolare con le realtà dove siano specificamente richieste le competenze acquisite durante il percorso di studio. Pertanto, il Corso di Studio organizza (con cadenza almeno annuale) incontri con rappresentanti della produzione di beni e servizi e delle professioni allo scopo di ottenere informazioni e aggiornamenti di interesse del Corso stesso.

Il 19 maggio 2021 si è tenuta la consultazione con portatori di interesse del mondo della traduzione a livello nazionale ed europeo. In particolare, hanno partecipato all'incontro: Elena Di Filippo, Presidente della Cooperativa sociale 'Dedalus'; Giandonato Salvia, Fondatore Impresa sociale "Acuti pro pauperibus"; Simona Talamo, LESS Associazione per la lotta all'esclusione sociale Ambito turismo: Adriana Oliva, Console Touring Club Campania Ambito traduzione specialistica: Guendalina Carbonelli, Antenna della direzione generale traduzione – Commissione Europea, Rappresentanza in Italia; Olimpia Martinelli Traduttrice indipendente; Mirko Silvestrini, Presidente Unilingue.

Di tale incontro è stato redatto il verbale, pubblicato sulla pagina web del Corso di Studio alla voce 'Consultazione Portatori di Interesse' della pagina dedicata all'Assicurazione Qualità. Inoltre si è tenuta una riunione del Comitato di indirizzo di Dipartimento in data 12 gennaio 2022. (<https://www.unior.it/ateneo/19132/1/assicurazione-qualita.html>) e a breve sarà creato un comitato di indirizzo per il Collegio di area didattica.

Link : <https://www.unior.it/didattica/19129/2/assicurazione-qualita.html> (Verbali delle consultazioni)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1) traduttore; 2) assistente e consulente linguistico.

funzione in un contesto di lavoro:

Traduttori specializzati, in italiano e in lingua, di testi settoriali e di ambito professionale; assistenti e consulenti linguistici per l'editoria libraria e giornalistica.

competenze associate alla funzione:

Capacità:

- capacità di dominare con sicurezza, nell'espressione scritta e orale, due lingue straniere, oltre l'italiano, con particolare attenzione alla competenza nei lessici disciplinari e nelle varietà settoriali, anche riguardo al mondo dell'editoria e della scrittura professionale;
- conoscenza elevata delle teorie e metodologie linguistiche e delle tecniche di analisi dei sistemi linguistici;
- ottima conoscenza delle tematiche connesse all'interazione tra lingue e culture;
- capacità di descrivere e analizzare sul piano stilistico e linguistico testi, scritti e orali, soprattutto di ambito specialistico e settoriale;
- competenze adeguate nella teoria e prassi della traduzione specialistica;
- competenza elevata nella traduzione di testi specialistici e professionali;
- capacità di usare i mezzi informatici necessari ai propri ambiti di competenza..

sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso potranno trovare occupazione in tutti quei settori, enti pubblici e privati e istituzioni dove siano necessari:

- traduttori specializzati, in italiano e in lingua, di testi settoriali e di ambito professionale;
- assistenti e consulenti linguistici per l'editoria libraria e giornalistica, per i servizi collegati al multilinguismo e multiculturalismo, per la redazione, cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/05/2014

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale bisogna essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Tra i prerequisiti sono richiesti: una buona conoscenza della lingua italiana, in particolare dell'italiano scritto; un livello di conoscenza delle due lingue straniere scelte adeguato ad affrontare uno studio specialistico (con riferimento ai livelli definiti all'interno Quadro Comune Europeo: livello C1 per l'inglese; livello B2 per tutte le altre lingue); una conoscenza di base delle principali teorie e metodologie linguistiche.

È anche richiesto il conseguimento nel percorso di studi precedente di un determinato numero di CFU in specifici settori (v. il "Manifesto degli Studi"), tra cui, almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue che si sceglie di studiare e 6 CFU nei settori L-Lin/01, L-Lin/02, M-Fil/05, di cui almeno 4 CFU nel settore L-Lin/01.

Per l'ammissione al Corso vengono prese in considerazione le medie, riportate nel Triennio, dei voti di ciascuna delle due Lingue che si intendono studiare nel CdLM: la media degli esami per ognuna delle due Lingue dovrà essere pari o superiore a 24/30. Qualora le medie risultino inferiori a quanto richiesto, verrà considerato il voto di laurea che, in tal caso, non dovrà essere inferiore a 100/110.

Ai laureandi della sessione straordinaria di febbraio 2015 è consentita l'immatricolazione solo nel caso in cui completino gli esami entro il 31 dicembre 2014 e superino la prova finale entro il 28 febbraio 2015. Tali studenti saranno ammessi con riserva, la quale verrà sciolta solo dopo che, attraverso il completamento del percorso di laurea, si potrà verificare l'effettivo possesso dei requisiti sopraindicati.

Eventuali integrazioni curriculari devono essere compiute prima della verifica del possesso dei requisiti d'ammissione.



REQUISITI E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al CdLM in Traduzione specialistica bisogna essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il titolo di laurea di primo livello dovrà essere conseguito nelle classi L-10, L-11 o L-12 (corrispondenti alle classi 3, 10 e 11 degli ordinamenti relativi al D.M. 509).

I titoli di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere del vecchio ordinamento, i diplomi universitari triennali e i titoli conseguiti all'estero e riconosciuti idonei saranno valutati caso per caso.

I prerequisiti richiesti prevedono:

- a) una solida conoscenza della lingua italiana, in particolare dell'italiano scritto;
- b) un livello adeguato di conoscenza delle due lingue scelte per affrontare studi specialistici;
- c) una buona conoscenza di base delle principali teorie e metodologie linguistiche.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti crediti formativi (CFU):

1. almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue straniere che si intende studiare nel CdLM:
 - L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese;
 - L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola e/o L-LIN/06 Lingue e letterature ispano-americane (esame di lingua spagnola);
 - L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese e/o L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane (esame di lingua inglese);
 - L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca;
 - L-LIN/21 Slavistica (lingua russa);

- L-OR/12 Lingua e letteratura araba (esame di lingua araba);

2. almeno 6 CFU nei settori L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/05, di cui almeno 4 CFU nel settore L-LIN/01;

3. almeno 24 CFU acquisiti in due o più Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) fra i seguenti:

- INF/01 Informatica
- IUS/01 Diritto privato
- IUS/02 Diritto privato comparato
- IUS/07 Diritto del lavoro
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell'Unione Europea
- L-ANT/02 Storia greca
- L-ANT/03 Storia romana
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo
- L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- L-FIL-LET/05 Filologia classica
- L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
- L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese (esame di filologia)
- L-LIN/19 Filologia ugro-finnica (esame di filologia)
- L-LIN/21 Slavistica (esame di filologia)
- M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica
- M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
- M-FIL/06 Storia della filosofia
- M-GGR/01 Geografia
- M-GGR/02 Geografia economico-politica
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/03 Storia dell'Europa orientale
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
- SECS-P/01 Economia politica
- SECS P/02 Politica economica
- SECS-P/04 Storia del pensiero economico
- SECS-P/07 Economia aziendale
- SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/10 Organizzazione aziendale

- SECS-P/12 Storia economica
- SECS-S/01 Statistica
- SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe
- SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
- SPS/07 Sociologia generale
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
- SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa
- SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

Ai fini dell'ammissione al CdLM vengono prese in considerazione le medie ponderate degli esami sostenuti precedentemente, nella laurea triennale o in altro contesto riconosciuto, in ciascuna delle due Lingue che si sceglie di studiare nel CdLM. La media ponderata degli esami per ognuna delle due Lingue straniere dovrà essere pari o superiore a 24/30. Qualora le medie dovessero risultare inferiori a quanto richiesto, verrà considerato il voto di laurea che non dovrà essere inferiore a 100/110. La pre-valutazione dei requisiti di accesso NON è prevista. La verifica dei requisiti sarà effettuata da una commissione in tempo utile per la presentazione della domanda di iscrizione.

Ai laureandi della sessione straordinaria di febbraio 2023 è consentita l'immatricolazione solo nel caso in cui superino la prova finale entro il 28 febbraio 2023. La loro richiesta di ammissione sarà presa in considerazione con riserva da sciogliere attraverso il completamento del percorso di laurea e cioè quando l'effettivo possesso dei requisiti sopraindicati potrà essere verificato.

La domanda, corredata dal certificato degli esami sostenuti, dovrà indicare, in aggiunta a quanto già specificato, gli altri eventuali esami da sostenere. La documentazione completa, comprensiva dell'esame finale di laurea, va integrata immediatamente dopo il conseguimento della laurea e, comunque, non oltre il 31 marzo di ogni anno.

Eventuali integrazioni curriculari devono essere compiute prima della verifica del possesso dei requisiti d'ammissione.

La domanda per la verifica dei crediti acquisiti e dei parametri richiesti, il cui modello è recuperabile online sul sito www.unior.it, deve contenere l'indicazione delle lingue prescelte ed essere corredata da un'autocertificazione da cui risulti l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, nonché la denominazione degli insegnamenti, il numero di CFU e i settori scientifico-disciplinari corrispondenti, oltre a eventuali altre attività svolte durante il Corso di studio precedente. Vanno inoltre indicati gli esami non ancora sostenuti che, al momento della presentazione della domanda, non devono superare il limite di 24 CFU.

Le domande di ammissione devono pervenire all'Ufficio didattica del Dipartimento di afferenza nei termini temporali e nei modi pubblicati sulla pagina WEB del Dipartimento.

MOBILITA' DIDATTICA

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera (per studenti già laureati)
- Cambio di ordinamento
- Studenti decaduti o rinunciatari

Gli studenti dovranno presentare preliminarmente domanda di accesso al CdLM secondo le modalità e i termini stabiliti ai fini della valutazione dei requisiti di accesso (idoneo titolo di studio, possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione). Dopo l'ammissione al CdLM lo studente potrà presentare domanda di mobilità didattica.

Le domande di mobilità didattica saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita (Commissione pratiche studenti -

<https://www.unior.it/didattica/17518/2/consiglio-e-commissioni.html>).

Tale Commissione valuta la precedente carriera dello studente definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di corso di studio effettuati da studenti appartenenti ai Corsi di Studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennialisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli studenti ed indica l'anno della nuova iscrizione.

Nella riformulazione in termini di crediti della carriera dello studente andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto, e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale (Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R. n. 291 dell'1.2.2007).

Gli esami sostenuti e utilizzati per la verifica dei requisiti di accesso non potranno essere riconosciuti come convalidabili all'interno del percorso di studio per l'abbreviazione dello stesso.

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdLM.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno.

A studenti già laureati che richiedano l'abbreviazione di carriera, possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente (<https://www.unior.it/ateneo/4763/1/guida-dello-studente-guidaai-servizi.html>).

Link : <https://www.unior.it/didattica/17454/2/modalit-di-accesso.html> (modalità di accesso)

	QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	--------------------	---

01/05/2014

Il Corso di laurea magistrale privilegia tra gli obiettivi qualificanti:

- la capacità di dominare con sicurezza, nell'espressione scritta e orale, due lingue tra le lingue straniere offerte, oltre l'italiano, con particolare attenzione alla competenza nei lessici disciplinari e nelle varietà settoriali, anche riguardo al mondo dell'editoria e della scrittura professionale;
- la conoscenza elevata delle teorie e metodologie linguistiche e delle tecniche di analisi dei sistemi linguistici;
- l'acquisizione delle tematiche connesse all'interazione tra lingue e culture;
- la capacità di descrivere e analizzare sul piano stilistico e linguistico testi, scritti e orali, soprattutto di ambito specialistico e settoriale;
- l'apprendimento della teoria e prassi della traduzione specialistica;
- la competenza elevata nella traduzione di testi specialistici e professionali;
- la capacità di usare i mezzi informatici necessari ai propri ambiti di competenza.

Per equilibrare adeguatamente la formazione tra gli obiettivi specifici, il percorso prevede lo studio biennale di due lingue scelte tra arabo, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco; l'approfondimento della linguistica teorica e applicata, relativamente ai modelli descrittivi delle lingue, allo studio del lessico secondo una prospettiva cognitivista, alla teoria e prassi della traduzione specialistica per l'acquisizione di competenze su scelte terminologiche, stilistiche e comunicative; l'addestramento nell'uso dei principali strumenti informatici relativamente agli ambiti di studio e di competenza (INF/01); la conoscenza delle teorie, metodi e linguaggi della geografia grazie alla scelta del settore M-GGR/01 come disciplina integrativa. La particolare specializzazione nella trasposizione di testi specialistici e professionali, richiede anche

un'adeguata conoscenza dell'italiano settoriale, per tale motivo si è considerato come integrativo lo studio della linguistica italiana.

Alla prova finale (cfr. infra) è riconosciuto un peso formativo elevato con l'assegnazione di 24 CFU.

▶ QUADRO
A4.b.1
R&D

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica
Conoscenza e comprensione
Conoscenza e comprensione I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono: <ul style="list-style-type: none">- acquisire una solida padronanza espositiva scritta e orale nelle lingue straniere oggetto di studio oltre che in italiano;- essere a conoscenza delle teorie e delle discussioni contemporanee sui principali aspetti della traduzione specialistica per gli scopi del corso magistrale;- possedere elevate capacità traduttologiche nelle lingue oggetto di studio relativamente a testi specialistici;- possedere conoscenze su teorie e metodologie linguistiche e sulle tecniche di analisi dei sistemi linguistici adeguate ad un livello di studi di secondo ciclo universitario;- mostrare capacità di comprensione e commento di saggi specialistici e di contributi scientifici (e.g., testi presentati a conferenze, convegni, ecc.), prodotti in italiano e nelle lingue straniere relativamente agli studi che svolgono;- avere consapevolezza dei problemi di natura linguistica connessi al multilinguismo e al multiculturalismo;- conoscere i mezzi informatici più moderni e funzionali agli scopi previsti dal corso sapendoli usare efficacemente negli ambiti di propria competenza e a sostegno della traduzione;- essere in grado di elaborare idee originali in relazione alla risoluzione di problemi linguistici e traduttologici ed ai fini della ricerca individuale guidata o autonoma;- essere capaci di raccogliere ed interpretare i dati di studio in maniera critico-operativa, anche fornendo soluzioni individuali e innovative;- essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite in modo da dimostrarsi professionali in ambito lavorativo;- aver sviluppato, durante il biennio di studi, capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare in modo autonomo ed auto-gestito per avviare e sviluppare ricerche personali e/o per continuare gli studi.

PADRONANZA E COMPETENZA

Padronanza e competenza vengono acquisite attraverso attività teorico-pratiche che includono:

- a) insegnamenti destinati alla traduzione specialistica espressamente dedicati alle singole lingue straniere;
- b) lezioni frontali relative alle lingue straniere oggetto di studio e alle rispettive caratterizzazioni linguistiche collegate e rispondenti alle scelte effettuate dagli studenti sulla base dell'offerta formativa;
- c) prove applicate di traduzione e di manipolazione funzionale dei testi con e senza supporto telematico (CAT Tools) tese ad offrire una trasposizione corretta fra la lingua di partenza e quella di arrivo, ed
- d) esercitazioni in itinere per l'approfondimento delle competenze scritte e orali nelle lingue di studio e nelle altre discipline previste dal corso.

Gli aspetti teorici della traduzione saranno assicurati da lezioni frontali di traduttologia specialistica e da pratiche in classe guidate e semi-autonome. Gli insegnamenti di informatica, unitamente al laboratorio di lessicologia informatica avranno una caratterizzazione ancora più pratica e garantiranno la conoscenza e l'uso dei principali strumenti informatici nella redazione di testi, lessici e concordanze utili nell'attività di traduzione. Le conoscenze su teorie e metodologie linguistiche saranno assicurate da insegnamenti di linguistica quali Modelli descrittivi delle lingue e Approcci cognitivi al lessico. Questi insegnamenti si interfacceranno in prospettiva interdisciplinare con l'insegnamento di Teorie, metodi e linguaggi della geografia al fine di approfondire le tematiche del multiculturalismo e del multilinguismo.

ACQUISIZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le conoscenze acquisite vengono verificate attraverso prove di valutazione scritte e orali. I metodi di accertamento delle competenze sono definiti dai docenti del corso su chiave individuale (come specificato nei programmi dei singoli insegnamenti disponibili sul portale dell'Orientale). Vengono utilizzati approcci teorico-discorsivi e pratico-applicativi attraverso sessioni di problem-solving con e senza supporto di strumenti informatici a servizio della traduzione (e.g., CAT Tools). Le attività sono articolate in prove individuali, in coppia e in team e condotte nel contesto classe, durante ore di pratica guidata, semi-guidata e in modalità di autonomia autogestita. Tutte le attività sono tese a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti onde renderli padroni delle metodologie che applicano, delle analisi che vanno condotte, e degli strumenti con cui si confrontano.

I criteri di valutazione adoperati sono quelli in uso nell'Ateneo e, in fase di esame, si articolano attraverso votazioni espresse in chiave 18/30 con aggiunta di lode, in caso di competenza meritevole. Sono favoriti i soggiorni all'estero attraverso gli accordi Erasmus e gli altri progetti all'estero disponibili grazie agli accordi dell'Ateneo. a questo proposito si veda anche il Quadro B5.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono saper utilizzare le conoscenze acquisite, le capacità di comprensione e le abilità nel risolvere problemi relativi:

- alla traduzione, cura e revisione di testi specialistici e settoriali, con particolare riguardo alla trasposizione dalle lingue di studio dalla/nella lingua italiana;
- all'analisi e alla descrizione di sistemi linguistici;
- all'analisi, descrizione e valutazione linguistica, stilistica, testuale e di efficacia comunicativa di testi, scritti (e orali), soprattutto di ambito specialistico e settoriale;
- alle consulenze editoriali relativamente alle traduzioni specialistiche e settoriali;
- all'educazione linguistica connessa a contesti multiculturali e multilingue;
- alla redazione cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà sviluppata con esercitazioni nelle lingue straniere che si focalizzeranno su analisi, valutazione e traduzione dei testi. Un laboratorio sui lessici informatici consoliderà le applicazioni in tale ambito. Verrà inoltre approfondita la capacità di cogliere i nodi strutturali delle lingue e i nessi

lingua-società-cultura. Gli studenti applicheranno le loro capacità di traduzione grazie alle esercitazioni e alle attività laboratoriali di lingua straniera e di italiano per usi speciali. Le capacità di applicare conoscenze saranno verificate attraverso prove scritte di traduzione e prove orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO [url](#)

ITALIANO PER USI SPECIALI [url](#)

LINGUA ARABA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA ARABA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA RUSSA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA RUSSA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE [url](#)

MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA [url](#)

Area Linguistico-traduttologica delle specifiche lingue

Conoscenza e comprensione

In ambito linguistico-traduttologico, il laureato del CdLM Traduzione specialistica deve:

- mostrare capacità di comprensione di testi scritti specialistici di generi differenziati nelle lingue oggetto di studio oltre che in italiano;
- saper padroneggiare le tecniche della traduzione settoriale, editoriale e multimediale relativamente alle lingue oggetto di studio oltre che all'italiano;
- saper valutare il prodotto finale della traduzione rispetto ai diversi linguaggi settoriali e agli ambiti di riferimento correlati;
- essere in grado di avvalersi degli strumenti tecnologici utili alla traduzione utilizzandoli in maniera competente e professionale;
- dimostrare di saper analizzare e risolvere problemi relativi all'analisi, alla descrizione, alla valutazione linguistica, stilistica, testuale e comunicativa di testi scritti e orali, soprattutto in ambito specialistico e settoriale nelle due lingue straniere oggetto di studio e in italiano;
- saper curare e revisionare testi specialistici e settoriali, con particolare riguardo alla trasposizione dalla/nella lingua di partenza a quella di arrivo;
- saper offrire consulenze editoriali su traduzioni specialistiche e settoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica:

- utilizzano le conoscenze e le abilità acquisite per interfacciarsi con testi specialistici e settoriali con competenza e capacità di comprensione;
- sanno risolvere problemi linguistico-traduttologici legati all'analisi, alla descrizione e alla valutazione linguistica, stilistica e all'efficacia comunicativa di testi, scritti e orali, soprattutto di ambito specialistico e settoriale nelle due lingue straniere apprese e in italiano;
- sono formati e risultano competenti nella traduzione, nella cura e nella revisione di testi specialistici e settoriali, con particolare riguardo alla trasposizione dalle lingue di studio all'italiano e viceversa;
- sono in grado di offrire consulenze editoriali per traduzioni specialistiche e settoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO [url](#)

LINGUA ARABA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA ARABA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA RUSSA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA RUSSA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE [url](#)

Area delle metodologie e degli strumenti

Conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono:

- essere a conoscenza delle teorie, delle applicazioni e delle discussioni più avanzate sui principali aspetti della traduzione specialistica;
- possedere conoscenze su teorie e metodologie linguistiche e sulle tecniche di analisi dei sistemi linguistici adeguate ad un livello di studi di secondo ciclo universitario;
- conoscere e saper operare con i mezzi informatici più utili/moderni riuscendo ad avvalersene in maniera mirata agli ambiti di studio di propria competenza;
- avere consapevolezza delle questioni connesse alla dimensione geografica delle lingue oggetto di studio, anche in prospettiva multi-linguistica e multiculturale nelle interrelazioni con i processi di globalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica sanno confrontarsi con:

- l'analisi e la descrizione di sistemi linguistici diversi nelle loro differenti manifestazioni;
- la selezione critica di metodologie traduttive adeguate alla traduzione di tipologie di testi differenziate e funzionali a diversi obiettivi traduttivi;
- l'applicazione degli strumenti informatici contemporanei a sostegno ed integrazione delle prassi traduttive, delle risorse di indagine e delle memorie terminologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ABILITÀ€ LINGUISTICHE [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (FRANCESE) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (INGLESE) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (SPAGNOLO) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (TEDESCO) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono essere in grado di reperire o integrare dati utili allo studio e alla riflessione su temi connessi a teorie, metodologie e sistemi linguistici, alla traduzione, redazione e cura di testi specialistici. Devono essere capaci di selezionare e circoscrivere tali dati per formulare giudizi autonomi e dare soluzioni efficaci in merito agli ambiti di competenza; devono saper operare scelte personali ed esprimere valutazioni critiche sull'efficacia di comunicazioni linguistiche e sull'adeguatezza delle traduzioni ai testi di partenza, ai destinatari, alle esigenze comunicative e professionali.

La capacità di reperire e utilizzare dati per formulare giudizi e dare soluzioni e la capacità di valutare criticamente saranno acquisite e verificate soprattutto con le attività seminariali legate agli insegnamenti di lingua, di linguistica, di traduttologia e con il lavoro svolto per la prova finale.

Abilità comunicative

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono saper comunicare in modo chiaro e perspicuo, tanto in italiano quanto nelle lingue straniere apprese, nodi critici e idee elaborate sul rapporto tra le traduzioni specialistiche e le loro fonti, sulle teorie e tecniche della traduzione specialistica, sulla redazione e traduzione di testi specialistici, sui temi delle analisi e descrizioni linguistiche. Devono essere in grado di adeguare la comunicazione a destinatari specialisti e a pubblici inesperti.

	<p>Le capacità di comunicazione saranno sviluppate con le attività di esercitazione connesse agli insegnamenti delle lingue straniere e della lingua italiana per usi speciali e saranno valutate con le prove pratiche intermedie e finali che, per ogni insegnamento, dovranno verificare le capacità di esporre con chiarezza ed efficacia i contenuti teorici e la capacità di analisi critica.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono aver sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per continuare a studiare e/o a svolgere ricerca in modo autonomo su temi connessi alle teorie e metodologie linguistiche, alle analisi e descrizioni di sistemi linguistici, alle traduzioni specialistiche, alle loro finalità e alle relative risorse lessicologiche e strumenti informatici.</p> <p>Le capacità di apprendimento necessarie per continuare lo studio in modo autonomo saranno consolidate durante le attività seminariali relative a temi linguistici, di traduzione specialistica, di informatica umanistica e nel laboratorio di lessicologia informatica, e infine durante il lavoro per la prova finale. Le prove di valutazione al termine dei seminari, del laboratorio e la prova finale verificheranno l'acquisizione delle capacità richieste.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi di tipo teorico o teorico-applicativo su un argomento di pertinenza di una delle discipline oggetto di studio nella laurea magistrale. Nel caso si tratti di una tesi teorico-applicativa, essa consisterà nella traduzione in italiano di un testo specialistico/settoriale, integrata da riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e di arrivo. La tesi dovrà in entrambi i casi dare un contributo significativo al settore scientifico prescelto. La tesi può essere scritta in italiano o in una delle due lingue straniere studiate e discussa in italiano e nelle due lingue straniere.



28/05/2022

Le indicazioni relative alla prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica per l'Anno Accademico 2022/2023 possono specificarsi come segue:

CARATTERISTICHE GENERALI

La prova finale del CdLM in Traduzione specialistica consiste nell'elaborazione di una tesi su un argomento collegato ad una delle discipline oggetto di studio nel CdLM. Lo studente ha accesso alla prova finale/tesi quando tutti i crediti previsti dal suo Piano di studio sono stati acquisiti. Deve attenersi alle procedure previste dall'Ateneo (relative alla domanda di laurea, alle tasse, ai tempi, e quanto altro specificato sul sito UNIOR).

Il laureando può compilare la tesi sia in italiano sia in una delle due lingue straniere che sono nel suo piano di studio. La tesi viene discussa pubblicamente in italiano e nelle due lingue di studio davanti ad una commissione formata da più docenti. Nello specifico, le commissioni giudicatrici della prova finale sono composte da almeno cinque membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori, e professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della commissione deve essere un professore di I o II fascia. È a discrezione del candidato, in fase di discussione, corredare o meno la propria presentazione orale con una presentazione in PowerPoint e arricchirla con un handout finalizzato all'esposizione.

COMPILAZIONE DELLA TESI

Lo studente può compilare la tesi scegliendo fra un impianto prettamente teorico-discorsivo oppure un impianto teorico-applicativo. Qualsiasi sia l'impianto che viene scelto, la tesi deve vertere su un argomento di pertinenza di una delle discipline oggetto di studio nel CdLM. Va tenuto presente che, se lo studente sceglie l'impianto teorico-applicativo, la tesi dovrà necessariamente comprendere la traduzione in italiano di un testo relativo all'ambito specialistico della disciplina prescelta per la prova finale, ovvero l'applicazione del quadro teorico di riferimento all'analisi di dati relativi ai singoli ambiti disciplinari.

Per quanto concerne le discipline attinenti alle lingue e alle linguistiche, la traduzione andrà integrata da riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e quella di arrivo. Sarà cura del candidato integrare la tesi con riflessioni personali e commenti critici relativamente agli aspetti stilistici, traduttologici e contrastivi tra la lingua di partenza e quella di arrivo.

Sia la tesi ad impianto teorico sia la tesi teorico-applicativa dovranno offrire un contributo significativo al settore scientifico prescelto.

Un elenco esemplificativo dei titoli delle tesi discusse nell'a.a. 2020-21, elaborato dall'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici, è consultabile alla pagina SUA 2022/2023 - Traduzione Specialistica alla voce 'Uscita'.

VALUTAZIONE

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono composte da almeno cinque membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della Commissione deve essere un professore di prima o di seconda fascia.

La valutazione della prova finale tiene conto tanto della qualità dell'elaborato quanto della competenza acquisita nelle lingue scelte dallo studente e parte da una base determinata dal calcolo della media ponderata degli esami previsti dal percorso di studio. Il calcolo della media ponderata si basa sulla votazione conseguita negli esami di profitto ad esclusione delle votazioni ottenute in altre attività o in esami soprannumerari.

Il voto dell'esame di laurea, che è espresso su base 110/110, viene determinato dalla media degli esami sostenuti (ricalcolata su base 110), cui viene aggiunto il punteggio, da 0 a 8 punti, conseguito nella discussione della tesi. Nel caso l'elaborato presenti caratteristiche di alta qualità di innovazione e/o di creatività, e solo se il punteggio totale raggiunto sia

110, con decisione unanime della Commissione, potrà essere attribuita al voto finale la menzione di 'lode'.

Per tutti gli altri obblighi e per le procedure amministrative relative alla prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello studente – Norme amministrative.

Link : https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_30361_6273880429f41.pdf (Elenco titoli tesi laureati anno accademico 2020/2021 (dati al 26 aprile 2022))



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 2022-2023

Link: <http://www.unior.it/didattica/19671/2/regolamento-didattico-descrizione-dei-percorsi-di-studio.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unior.it/didattica/17459/2/orario-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unior.it/ateneo/7855/1/appelli-degli-esami.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unior.it/didattica/18712/2/lauree-magistrali.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ALTRE ABILITÀ€ LINGUISTICHE link			2		
2.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA UMANISTICA link	DI BUONO MARIA PIA	RD	6	36	
3.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI SPECIALI link	TARALLO CLAUDIA	RD	6	36	✓
4.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA ARABA I - MAGISTRALE link			8		
5.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - MAGISTRALE link			8		
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE link	AIEZZA MARIA CRISTINA	RD	8	48	✓
7.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE link	MORLICCHIO ELDA	PO	8	48	✓
8.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA I - MAGISTRALE link			8		
9.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE link	CAVAZZINO VALERIA	RD	8	48	✓
10.	L-LIN/01	Anno di corso 1	MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE link	DI PACE LUCIA	PA	8	48	✓
11.	M-GGR/01	Anno di corso 1	TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA link	GALLUCCIO FLORIANA	PO	6	36	✓
12.	L-LIN/02	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA link	MONTI JOHANNA	PA	8	48	✓

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - AULE

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8912&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a.a. 2022-2023

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8913&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche a.a. 2022-2023

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - SALE STUDIO

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8914&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a.a. 2022-2023

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - BIBLIOTECHE

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8915&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche a.a. 2022-2023

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso è rivolta a laureate/i di I livello interessati a maggiori informazioni sul Corso di Studio. Tale attività negli anni scorsi è stata svolta in modalità a distanza a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia. Dal momento che questo percorso di studio attrae matricole anche da fuori regione, si è deciso di procedere anche quest'anno con iniziative di orientamento a distanza, per consentire una partecipazione ampia della platea di interessate/i, indipendentemente dai limiti imposti dalle norme sugli spostamenti interregionali. Inoltre tra luglio e settembre sono state organizzate attività di orientamento in presenza.

Il corso è stato presentato in formato digitale con un evento di presentazione sul web dei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo reso disponibile anche nei mesi successivi all'evento, svoltosi nel mese di luglio. L'interattività è stata assicurata grazie a sessioni di domande aperte durante e dopo l'evento in streaming. Sono stati illustrati l'offerta formativa, le modalità e i requisiti di accesso. I risultati dell'evento organizzato in questa modalità, con il supporto del Servizio di orientamento e tutorato di Ateneo, sono stati positivi (cfr. Relazione_SOTPD_2021 in allegato).

È stato organizzato un calendario di incontri con i docenti/tutor del Corso, svoltisi telematicamente (o in presenza, qualora possibile e se richiesto da/lla studentessa/studente) nei mesi di luglio e settembre (vedi PDF allegato). Le/Gli interessate/i hanno potuto contattare i tutor così da acquisire ulteriori informazioni e chiarimenti sull'organizzazione del corso, sugli sbocchi lavorativi, sulle possibilità di soggiorni all'estero, oltre che sulle conoscenze raccomandate per l'accesso al Corso di studio. I tutor hanno potuto anche dare suggerimenti per l'articolazione del piano di studio, tenendo conto del percorso universitario pregresso.

Oltre a questa funzione di tutorato, l'orientamento in ingresso è stato finalizzato anche a fornire informazioni per la verifica del possesso dei requisiti di accesso al CdLM, che includono criteri di tipo quantitativo (ad es. CFU richiesti in specifici settori) e qualitativo (per es. media dei voti degli esami per le lingue che si intende continuare a studiare). Queste informazioni, descritte dettagliatamente nel Quadro A3-b 'Modalità di ammissione', sono contenute nel Regolamento del CdLM, che viene rivisto ogni anno, alla luce degli esiti delle indicazioni emerse da questionari e da incontri con le varie componenti deputate al monitoraggio della qualità della didattica. Il Regolamento dell'a.a. 2022-2023 è pubblicato sul sito ed è inserito come allegato nel Quadro B1 'Descrizione del percorso di formazione'.

Oltre alle attività di orientamento in entrata organizzate dai docenti del CdLM, è attivo anche un servizio di orientamento e tutorato di Ateneo, le cui attività includono colloqui individuali con tutor per l'orientamento alla scelta del Corso di Laurea e informazioni tramite sportelli informativi attivi tutto l'anno. Per studentesse e studenti diversamente abili sono previsti incontri specifici, dietro appuntamento, che tengano conto anche delle loro particolari esigenze. Il Settore Orientamento Tutorato Placement e Disabilità (SOTPD) ha potenziato nell'ultimo anno i servizi online, per rispondere alle esigenze della platea studentesca nel contesto determinato dalla pandemia.

I dati degli immatricolati, aggiornati al 14 marzo 2022, dimostrano il gradimento del Corso di Studio, il numero delle immatricolazioni rimane infatti costante, ovvero 89 nell'anno 2021/2022.

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/17454/2/modalit-di-accesso.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione_SOTPD_2021

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere, sono offerte dalla Coordinatrice del CdLM, dalle tutor del CdLM stesso, nonché da altri docenti di singoli insegnamenti che rientrano nel percorso formativo del corso. Il servizio di orientamento include azioni mirate a:

29/05/2022

28/05/2022

1. favorire il buon andamento della carriera di studentesse e studenti nel Corso di Studio;
2. chiarire eventuali dubbi relativi alle attività didattiche (ad es. compilazione dei piani di studio);
3. gestire eventuali problemi di ordine didattico-metodologico o relazionale;
4. orientare nella individuazione di attività, sia interne che esterne all'Ateneo, utili per l'acquisizione dei crediti per 'Altre attività formative';
5. assistere studentesse e studenti MTS nella selezione dell'insegnamento da inserire nel piano di studio per gli 8 CFU a scelta;
6. orientare studentesse e studenti nella scelta della disciplina adatta al lavoro di tesi di laurea;
7. promuovere incontri mirati con esponenti del mondo del lavoro in contesti più diretti e meno formali dell'incontro annuale o con esperti della fase preparatoria all'avvio alle attività lavorative.

Per l'orientamento in itinere, il CdLM si avvale anche del servizio di Ateneo di orientamento e tutorato permanente che prevede anche attività di orientamento in itinere rivolte a studentesse e studenti dei corsi di Laurea magistrale.

Per quel che riguarda le iniziative attivate nel corso del 2021 si veda la relazione delle attività 2021 del Settore Orientamento Tutorato Placement e Disabilità - relazione attività 2021.

Descrizione link: Settore Orientamento Tutorato Placement e Disabilità – relazione attività 2020

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I tirocini sono proposti dal Settore Orientamento Tutorato Placement e Disabilità (SOTPD), che svolge azioni di informazione per la platea studentesca potenzialmente interessata, 31/05/2022
 valutazione dei requisiti per individuare enti ospitanti rispondenti alle finalità formative del corso di studio, preselezione delle candidature per valutare soggetti idonei per i singoli progetti di formazione. Nel 2021 tali attività in presenza sono state molto ridotte a causa della pandemia, con poche eccezioni nei casi in cui l'ente ospitante offriva massima garanzia di sicurezza sanitaria agli studenti. In taluni casi l'attività di stage o tirocinio è stata svolta in modalità a distanza, secondo il modello di attività lavorativa prevalso in questi mesi. Come indicato nel resoconto del SOTPD per l'anno 2021 due studenti iscritti a MTS hanno svolto un tirocinio extracurricolare.
 Il piano di studio del CdLM non prevede CFU riservati esclusivamente ad attività di Stage o Tirocini, ma tale opportunità viene colta da studentesse e studenti che scelgono di conseguire attraverso stage o tirocini CFU nell'ambito di ALTRE ATTIVITÀ o optano per tirocini extracurricolari. Particolarmente apprezzati sono tirocini nell'ambito del programma Erasmus+, che consentono di fare un'esperienza di lavoro e al tempo stesso un'esperienza culturale in un paese straniero. Purtroppo nel 2021 non è stato possibile attivare dei tirocini in quanto l'Erasmus Traineeship non è stato bandito. Mentre nel 2019/2020 ben 21 iscritte/i al MTS hanno svolto un tirocinio in mobilità Erasmus+ Traineeship: in un solo caso il tirocinio era curricolare (con acquisizione di CFU per la voce 'Altre attività'), nei rimanenti 20 casi era attività extracurricolare.
 Le destinazioni sono state: Spagna (7), Irlanda (6), Germania (5), Francia (2) e Regno Unito (1).
 La scelta delle studentesse e degli studenti di optare per un tirocinio, certamente impegnativo anche in termini di tempo, richiede una riflessione per una possibile futura modifica dell'Ordinamento del CdLM, che preveda attività di tirocinio nel percorso formativo, anche in considerazione degli obiettivi formativi del Corso e degli sbocchi professionali.
 Per tutti i motivi sopra ricordati, a differenza degli anni precedenti, non si dispone di questionari di valutazione post-tirocinio per considerare l'efficacia delle attività di tirocinio da parte delle/dei tirocinanti e per conoscere il giudizio sulla loro preparazione da parte degli enti ospitanti.

Descrizione link: Relazione_SOTPD_2021

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Oriente partecipa alla costruzione dello spazio europeo dell'istruzione superiore attraverso la partecipazione a programmi europei e attraverso accordi di collaborazione e di progettazione di percorsi didattici integrati con università europee ed extra-europee attraverso una serie di convenzioni di durata variabile che gli studenti possono utilizzare per periodi di mobilità internazionale. Oltre ai numerosi accordi nell'ambito del Programma Erasmus+, l'Ateneo ha un programma di mobilità nell'ambito di accordi internazionali in Asia, in Africa, nelle Americhe e in Europa. Nonostante le ampie opportunità offerte, la mobilità verso l'estero non è particolarmente elevata per questo corso di studio. I motivi sono diversi: esperienza all'estero già fatta durante il triennio, impegni di lavoro che impediscono un allontanamento per periodi lunghi, tipologia delle attività previste dal curriculum, fortemente orientate a potenziare le competenze di italofoeni e quindi non presenti nelle sedi straniere.

La mobilità, già ridotta negli anni precedenti, ha subito negli ultimi due anni accademici (2019/2020 e, ancora più, 2020/2021) le conseguenze della pandemia. L'Ateneo non ha autorizzato partenze nel secondo semestre dello scorso anno e nel primo del 2020/2021.

Questi i dati:

a.a. 2020/2021: 3 mobilità di cui 2 in Germania e 1 in Spagna con l'acquisizione di un totale di 108 CFU

Rispetto agli obiettivi del piano strategico triennale 2019/2021, formulati prima dell'emergenza COVID-19, va osservato quanto segue. Nell'ambito dell'Obiettivo 3.1. Favorire la mobilità degli studenti, i/le docenti hanno continuato a tenere attivi gli accordi Erasmus e le convenzioni internazionali, rinnovandoli, laddove necessario (azione 3.1.1. Aumentare il numero di accordi Erasmus e di convenzioni internazionali), anche se nel corso dell'ultimo anno non ci sono state possibilità di scambi docenti e studenti. L'azione 3.1.3. Presentare l'offerta formativa dell'ateneo all'estero non è applicabile nel caso di questo corso di studio il cui obiettivo formativo è preparare studentesse e studenti italiani alla traduzione e mediazione da lingue straniere verso la propria lingua, per svolgere attività come traduttori, assistenti e consulenti linguistici per l'editoria.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

01/06/2022

L'attività di placement dell'Università degli studi di Napoli 'L'Orientale' è realizzata dal Career Service, servizio di orientamento in uscita rivolto a laureate/i e laureate/i, dottorande/i e dottorese/i di ricerca, studentesse e studenti di master dell'Ateneo. L'orientamento in uscita è finalizzato a fornire a laureate/i strumenti nuovi ed adeguati all'inserimento professionale e a sviluppare nei giovani capacità di auto-orientamento per scegliere e progettare il proprio futuro. Il processo prevede l'erogazione di servizi diretti alla prima accoglienza; all'orientamento (attraverso informazioni di orientamento richieste dagli utenti o servizi di formazione volti a garantire un più immediato ed efficace inserimento nel mondo del lavoro, al ri-orientamento volto a coloro che, avendo concluso il primo ciclo di studi, necessitano di un supporto alla scelta del successivo intervento formativo attraverso un'analisi di fabbisogni formativi; all'assistenza, attraverso una consulenza individualizzata per mezzo di colloqui approfonditi e con valutazione delle esigenze personali e/o formative; e all'accompagnamento e tutoraggio, a sua volta distinto nei due diversi percorsi relativi all'inserimento nel lavoro dipendente e allo start-up d'impresa e/o spin-off universitari. In particolare, il servizio permette a laureate/i sia di visionare le eventuali offerte di tirocinio disponibili consultando la pagina loro dedicata della piattaforma di JOB PLACEMENT, sia di richiedere l'iscrizione alla Newsletter del CAREER SERVICE per essere aggiornati sulle opportunità di tirocinio, formazione, lavoro, premi di laurea, bandi e concorsi idonei per un laureato dell'Ateneo. L'Ateneo aderisce al consorzio AlmaLaurea, che consente una registrazione del laureando e la possibilità di aggiornamento del proprio CV e di consultazione di offerte di lavoro. Alle aziende, AlmaLaurea dà la possibilità di inserire offerte di lavoro e di ricercare uno specifico profilo di laureato selezionando differenti criteri. Per informazioni costantemente aggiornate si può consultare il sito dell'Ateneo al link: <http://www.unior.it/didattica/4779/2/almalaurea.html>
L'Orientale ha inoltre attivato il progetto 'L'Orientale' - iOS Foundation Program' con l'obiettivo di contribuire a formare nuovi sviluppatori di applicazioni iOS e servizi digitali mediante l'erogazione di corsi di formazione (classi) di quattro settimane sulle competenze digitali. Le/gli iscritte/i a MTS possono chiedere di prendervi parte. Le informazioni sono disponibili sul sito al link <http://www.unior.it/didattica/15201/2/l-orientale-ios-foundation-program-a-partnership-with-apple.html>.

Laureate/i in MTS, inoltre, possono avvalersi anche delle informazioni fornite da siti ricerca lavoro generici, come ad esempio <http://www.cliclavoro.lavorocampania.it> oppure ottenere informazioni congrue con le finalità professionalizzanti del CdS accedendo alle informazioni offerte da portali WEB quali: www.translationdirectory.com, valido soprattutto per i traduttori freelance, oppure www.freelancer.com che non solo è di sostegno ai traduttori freelance ma offre anche possibilità lavorative per esperti in traduzione, editing e copywriting ovvero per gli sbocchi lavorativi di laureate/i MTS. In particolare, l'accesso alla sezione 'Professione' sul sito <http://www.aiti.org/>, come viene chiaramente esplicitato, permette di ottenere 'informazioni e documenti utili nella pratica professionale' che spaziano dalle norme legali collegate alla professione del traduttore specialistico alle condizioni di incarico o le regole per la fatturazione alle leggi.

Rispetto agli obiettivi strategici del Piano triennale 2019-2021, formulati prima dell'emergenza COVID-19, va osservato quanto segue. Nell'ambito dell'Obiettivo "Formare per il futuro" - obiettivo 2.1. Facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro, si è lavorato per sostituire gli incontri in presenza con la diffusione di eventi webinar organizzati da enti terzi del settore, mantenendo la platea studentesca e delle laureate e laureati costantemente aggiornati attraverso la Newsletter e notizie su sito istituzionale e tramite social di Ateneo.

L'azione "Aumentare le competenze digitali dei laureati" è proseguita, sia pure in maniera ridotta per i tempi richiesti dalla riorganizzazione nella nuova modalità a distanza; nel 2021 sono stati offerti due corsi nell'ambito del progetto 'L'Orientale' - iOS Foundation Program' e si prevede la stessa programmazione per il 2022.

L'azione "Incremento delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini esterni e all'estero" per motivi oggettivi legati ai decreti sulla sicurezza e alle limitazioni per gli spostamenti tra nazioni non si è potuta realizzare.

Descrizione link: Settore Orientamento Tutorato Placement e Disabilità – relazione attività 2020

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/06/2022

In considerazione delle incertezze dello stato dovute alla pandemia non sono state previste per ora altre iniziative oltre a quelle programmate per l'orientamento in ingresso, itinere e uscita.

QUADRO B6

Opinioni studenti

25/08/2022

Le opinioni degli studenti sono disponibili sul sito SISValDidat e sono oggetto di analisi anche del Nucleo di Valutazione. Nel mese di settembre il gruppo AQ del CdS si è riunito per esaminare i dati dell'indagine 2020/2021 sull'opinione degli studenti relativamente alle attività didattiche considerate come didattica erogata nella SUA-CdS 2020/2021. Si rileva inoltre che tutte le attività didattiche erogate sono state monitorate.

Il numero totale di accessi per il CdS è di 811, le compilazioni sono 704, per cui si registra un tasso di compilazione leggermente superiore all'86%. E' da notare che 635 studenti risultano essere frequentanti (90%) sul totale degli studenti che hanno compilato il questionario. Tale dato risulta essere molto più elevato rispetto agli anni precedenti, ma bisogna tener conto del fatto che molti studenti hanno frequentato online.

Rispetto al totale del numero degli studenti che hanno compilato la scheda, si nota che la percentuale degli studenti iscritti al primo anno è più alta (55%) rispetto a quella degli studenti immatricolati al secondo anno (37%), 6% è costituito da questionari compilati da studenti fuoricorso. La percentuale più alta di questionari compilati dagli studenti del primo anno viene valutata positivamente in quanto il dato è migliorato rispetto all'anno precedente, certamente anche per un maggiore coinvolgimento degli studenti nella realtà accademica. Questo aspetto è confermato anche dal fatto che finalmente dopo vari anni gli studenti hanno eletto una loro rappresentante.

Gli studenti hanno generalmente assegnato una valutazione media di 7,45 al corso, che risulta essere più basso rispetto al 2019/2020 in cui si registrava una valutazione media leggermente superiore (7,76).

In generale per tutti i quesiti si registra infatti un leggero peggioramento nelle valutazioni degli studenti rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente tranne che per il quesito D10 (carico di studio proporzionato ai crediti assegnati), e tutti i quesiti dal D12 al D16 tranne che per la domanda D14 (per l'erogazione dell'insegnamento a distanza il docente ha impiegato oltre a Microsoft Teams, altre piattaforme o strumenti?) a cui è stato attribuito un punteggio di 5, che di per sé, a nostro parere, non necessariamente rappresenta un valore negativo in assoluto. E' inoltre da considerare rispetto a questo quesito che gli organi di governo hanno fortemente raccomandato l'uso prevalente della piattaforma Microsoft

Teams.

Questa leggera flessione generalmente si mantiene su valori molto bassi tranne che per D1 (le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) che fa registrare un valore di - 0,31. Sono comunque dati da tenere sotto controllo, proseguendo con le azioni già intraprese per migliorare i dati in flessione.

Le percentuali di giudizi positivi degli studenti (frequentanti e non) sono superiori all'80% per i parametri D5-D13, con punteggi medi di valutazione particolarmente elevati riguardanti i quesiti D5 (orario di svolgimento delle lezioni), D9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?) e D10 (il docente è reperibile per le spiegazioni?).

Per quel che riguarda i quesiti D1 e D2 si continueranno a monitorare i programmi dei corsi di studio nonché come già annunciato nella relazione dello scorso anno e riconfermato dal Consiglio del Corso di laurea ultimo verranno introdotti ulteriori prerequisiti per l'ammissione al Corso nella revisione dell'offerta formativa.

La frequenza dei corsi sembra dipendere in prevalenza da motivazioni indipendenti dall'organizzazione del calendario: solo il 2,5% dichiara che la mancata o ridotta frequenza dipende dalla scelta di seguire altri corsi che si svolgono in contemporanea. Questo dato è sensibilmente migliorato rispetto allo scorso anno, anche grazie all'impegno profuso per l'organizzazione del calendario delle lezioni. Per la maggior parte degli studenti (53,1%) la scelta è dovuta al lavoro (mentre solo lo 0,74% chiede di attivare insegnamenti nel fine settimana o nelle fasce serali, per cui non si ritiene necessario per ora affrontare questo tema) e per il 37% ad altre motivazioni.

Un altro aspetto emerso dai questionari è la richiesta, da parte di una percentuale non irrilevante di studenti, di alleggerire il carico didattico (S1), nonché di inserire prove intermedie (S8), così come fornire più conoscenze di base (S3).

In particolare la richiesta di inserire prove d'esame intermedie (30,82% dei questionari) è aumentata considerevolmente rispetto allo scorso anno e dunque sarà necessario considerarla attentamente, anche se confermiamo l'opinione che non si tratti di una strategia idonea per un percorso formativo di livello avanzato quale è il corso MTS. In passato sono state fatte delle sperimentazioni in tal senso, ma i risultati non sono stati soddisfacenti per motivi didattici e organizzativi.

La richiesta di fornire più conoscenze di base (23,86% dei questionari) è aumentata rispetto allo scorso anno ed è coerente con il dato emerso dal giudizio del corso (domanda D1 - conoscenze preliminari ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati). Trattandosi di un corso di livello magistrale, le conoscenze di base dovrebbero essere acquisite nel corso del triennio; sarà necessario migliorare la fase di orientamento in entrata, per informare in modo esauriente quali sono le conoscenze pregresse essenziali da possedere al momento dell'iscrizione al corso.

E' migliorato invece sensibilmente il dato registrato per S4 (Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, risposta del 17,61% degli intervistati) così come per S5 (Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, richiesto dal 17,93% degli studenti). Su questo punto sembra quindi essere stata efficace l'azione di sensibilizzazione presso tutti i docenti interessati, invitandoli a un maggiore coordinamento dei programmi, tenendo anche conto dei programmi degli insegnamenti del triennio.

Descrizione link: Rilevazione dell'opinione degli studenti Sisvaldidat 2020/2021

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIOR/AA-2020/T-0/S-10002/Z-1047/CDL-MTS/BERSAGLIO>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/08/2022

Dai dati dell'indagine Almalaurea 2021 sull'opinione dei laureandi e sull'inserimento occupazionale dei laureati risultano 91 laureati, dei quali il 94,5% ha compilato il questionario. L'87,9% dei laureati è costituito da donne. Solo il 24,2% ha un'età compresa tra 23 e 24 anni e ha conseguito entro i tempi previsti sia la laurea di primo livello sia la laurea di secondo livello; circa la metà (il 48,4%) ha tra 25 e 26 anni; il 27,4% ha 27 anni e oltre. La media degli studenti alla laurea ha 26,5 anni. La percentuale dei laureati in corso è del 49,5%, mentre il 36,3% ha conseguito la laurea entro primo anno fuori corso e solo il 14,3% al secondo anno fuori corso e oltre. L'indice di ritardo è 0,54.

Con riferimento alla loro residenza, si osserva che risiedono per la maggior parte in provincia di Napoli (57,1%) e in altre province della Campania (26,4%). Il corso ha, tuttavia, una discreta attrattività anche al di fuori della regione, da dove proviene il 15,4% dei laureati. La percentuale di cittadini stranieri laureati in MTS (3,3%), pur essendo in assoluto molto bassa, appare significativa se confrontata con gli altri corsi di studio dell'Ateneo. Una presenza così modesta di studenti internazionali potrebbe spiegarsi con la peculiarità professionale del CdS, che mira a formare esperti in traduzione verso la lingua italiana, di cui è richiesta una competenza elevata.

Un dato significativo, che conferma l'importanza del ruolo dell'Università nelle regioni meridionali, è rappresentato dai titoli di studio dei genitori dei laureati: solo il 7% ha entrambi i genitori laureati, il 19,8% ha un solo genitore laureato, il 73,3% non ha genitori laureati. Il 25,6% dei genitori non laureati ha una qualifica professionale o titoli inferiori. Le famiglie dei laureati appartengono prevalentemente alla classe media impiegatizia (36%) e alla classe del lavoro esecutivo (34,9%); il 16,3% rientra nella classe media autonoma e solo l'11,6% appartiene alla classe elevata. Dunque il corso rappresenta per i laureati un ascensore sociale.

Per quanto riguarda gli studi secondari, quasi la metà dei laureati (44%) ha il diploma linguistico e il 28,6% quello; significativa è anche la percentuale dei laureati provenienti dal classico (12,1%), mentre è irrilevante la provenienza da istituti di ambito tecnico (5,5%), di cui tecnologico (1,1%) ed economico (4,4%).

La media del voto del diploma di scuola superiore è 86,4% e il voto medio di laurea triennale è 105,2. Una discreta preparazione di base, come dimostrato dai dati appena menzionati, si traduce in una buona formazione accademica magistrale: la media della votazione agli esami è 28 e il voto medio di laurea è 108,4.

I laureati di MTS provengono soprattutto dal nostro Ateneo (75,3%), anche se una buona parte (22,4%) ha conseguito il titolo triennale in un altro Ateneo meridionale. Intorno all'1% proviene da Atenei del nord o del centro.

La scelta del corso di laurea è dovuta prevalentemente a fattori culturali e/o professionalizzanti (46,5%); il 22,1% dichiara di aver scelto il corso per fattori prevalentemente culturali, mentre solo il 7% sceglie MTS per motivi prevalentemente professionalizzanti. Risulta anomala la percentuale di laureati che dichiara di aver scelto di laurearsi in Traduzione Specialistica né per ragioni culturali né per ragioni professionalizzanti (24,4%). Si ritiene che l'evoluzione di questo dato debba essere monitorata.

Con riferimento alle condizioni di studio, è da segnalare una percentuale di frequenza dei corsi molto alta: il 76,7% dei laureati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti.

È negativo, invece, il dato sugli studi all'estero, svolto solo dal 14% degli studenti ha svolto. Pur tenendo in conto l'incidenza su questo aspetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha notevolmente limitato la mobilità all'estero nel corso del 2020, la percentuale di laureati che aveva compiuto studi all'estero non era alta neanche negli anni precedenti (30%). Anche in considerazione della provenienza sociale della maggioranza degli studenti di MTS, tra le ragioni di questi rilevamenti vi è certamente l'impegno economico richiesto da un soggiorno all'estero (le borse di studio Erasmus coprono solo in minima parte le spese) e gli impegni di lavoro durante gli studi (solo il 27,9% dei laureati non ha nessuna esperienza di lavoro). Le limitate possibilità economiche degli studenti sono confermate dal fatto che il 38,4% ha avuto accesso a una borsa di studio. A ciò si aggiunge anche la difficoltà di trovare, nei corsi di studio esteri, esami con contenuti disciplinari sovrapponibili a quelli previsti dal CdS, fortemente orientato sulla traduzione da una lingua straniera verso l'italiano.

Un altro dato critico è rappresentato dalla bassa percentuale di laureati che hanno avuto esperienza di tirocini formativi curricolari o attività di lavoro riconosciute dal corso di laurea (8,1%). Il dato si spiega con l'assenza di attività di tirocinio nel piano di studi del CdS. Per la prossima programmazione dell'offerta didattica, anche in considerazione della natura del CdS, si ritiene necessario inserire CFU per attività di stage o tirocinio, verso i quali i laureati in MTS mostrano, peraltro, uno spiccato interesse (circa il 75% ha partecipato a stage/tirocini durante il percorso triennale).

La maggior parte degli studenti ha avuto esperienze lavorative a tempo parziale (29,1%) o di tipo saltuario e stagionale (31,4%), ma solo il 41,9% ha avuto esperienze lavorative coerenti con gli studi. Si ritiene opportuno precisare che la rilevazione è effettuata a un anno dalla laurea; per una lettura più approfondita del dato si rimanda al quadro C2 sull'efficacia esterna.

Il campione valuta in maniera positiva sia percorso accademico (il 33,7% è decisamente soddisfatto e il 54,7% più sì che no) sia il rapporto con i docenti (il 29,1% è decisamente soddisfatto e il 62,8% più sì che no) sia il rapporto con i colleghi di studio (il 59,3% è decisamente soddisfatto e il 33,7% più sì che no). Con specifico riferimento ai servizi, tuttavia, la maggioranza degli intervistati giudica le aule e gli spazi dedicati allo studio individuale poco o non adeguati e ritiene che il numero di postazioni informatiche a disposizione non soddisfi le esigenze degli studenti. Il problema degli spazi per la didattica è un problema strutturale, già all'attenzione degli organi di governo. Le attrezzature informatiche sono state in questo ultimo anno ulteriormente implementate, anche per rispondere alle nuove esigenze dettate dalla pandemia, per cui il dato che emerge dall'esperienza dei laureati va considerato non più attuale e deve essere monitorato nelle prossime rilevazioni. Considerato che il 95% degli studenti ha comunque utilizzato le postazioni informatiche a disposizione e che l'80% ha usufruito degli spazi di studio individuale, la rilevazione fa emergere che si tratta di servizi ad altissima richiesta. Al contrario, i servizi erogati dalla biblioteca sono positivi per il 91,4% degli intervistati.

Da segnalare è il fatto che molti studenti hanno partecipato ad attività di orientamento al lavoro e hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e dei servizi di job placement, ma circa la metà ritiene che il supporto non sia stato utile.

L'organizzazione degli esami è ritenuta generalmente soddisfacente (27,9% sempre o quasi sempre e 52,3% per più della metà degli esami); il giudizio conferma la qualità dell'attività di coordinamento del calendario degli esami da parte del Polo didattico di Ateneo. Alla domanda "si iscriverebbe di nuovo al corso magistrale?", il 57% dichiara che si iscriverebbe nuovamente a questo stesso corso presso L'Orientale, il 15,1% risponde che si iscriverebbe allo stesso tipo di corso ma in un altro ateneo, il 7% non si iscriverebbe più a un corso magistrale 7%.

I dati sulla conoscenza delle lingue straniere non sono valutabili dal momento che non si conosce il numero di intervistati che ha studiato ciascuna lingua.

Con riferimento alle conoscenze informatiche, il 94,2% del campione possiede competenze di navigazione in internet e comunicazione in rete, l'88,4% sa usare un word processor, il 75,6% un foglio elettronico e l'84,9% gli strumenti di presentazione. È da potenziare la competenza di usare un database, di cui solo l'11,6% del campione è dotato. In considerazione della rilevanza che hanno oggi questo tipo di competenze, l'Ateneo offre da alcuni anni corsi di formazione in collaborazione con la Apple; si ritiene, tuttavia, che lo sviluppo di tali capacità sarebbe da incardinare all'interno del percorso disciplinare.

Infine, il 59,3% dei laureati dichiara di non voler proseguire gli studi, mentre il 25,6% intende frequentare master o corsi di perfezionamento; una percentuale minima (10,5%) vorrebbe proseguire con un dottorato di ricerca. Per quel che riguarda le prospettive di lavoro, l'acquisizione di professionalità e di stabilità/sicurezza del posto di lavoro insieme a possibilità di carriera e di guadagno, così come la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite, sono considerati gli aspetti più rilevanti nella ricerca di lavoro. La maggior parte degli intervistati (68,6%) propende per il lavoro pubblico e il lavoro a tempo pieno (86%) con una preferenza molto netta per contratti a tutele crescenti (87,2%). Solo il 23,3% prende in considerazione il lavoro autonomo. Alla domanda relativa alle aree geografiche in cui si è disponibili a lavorare, il 68,6% dei laureati indica la provincia degli studi o la regione (64%), il 39,5% è disponibile a lavorare in Italia meridionale, mentre il 39,5% dei laureati è interessato a un lavoro nell'Italia centrale o settentrionale. Coerentemente con la scelta del percorso di studio focalizzato sulle lingue straniere, i laureati si dichiarano disponibili a lavorare all'estero (Europa 58,1% - Stati extraeuropei 37,2%) e solo l'1,2% dichiara di non essere disponibile a trasferire di lavoro.

Descrizione link: Profili studenti MTS laureati 2021 con loro valutazione del corso e analisi della condizione occupazionale

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=L&ateneo=70042&facolta=882&gruppo=tutti&pa=70042&classe=11206&corso=tutti&postcorso=0630307304000001&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggr](https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70042&facolta=882&gruppo=tutti&pa=70042&classe=11206&corso=tutti&postcorso=0630307304000001&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggr)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/09/2022

DATI DI INGRESSO

Dal momento che il CdS MTS è l'unico corso dell'UNIOR della Classe LM-94, non sono possibili confronti con altri CdS dell'Ateneo. I dati riportati nei Quadri C1, C2 e C3 sono quindi confrontabili solo con altri CdS della stessa classe in area geografica (attualmente 4 a partire dal 2014) e in Italia (13 a partire dal 2020).

I dati sono tratti dalla scheda del Corso di Studio MTS del 02/07/2022 disponibile sul sito dell'UNIOR (<https://www.unior.it/ateneo/18227/1/sua-2022-2023-traduzione-specialistica.html>).

Nel 2020 gli immatricolati sono stati 89, nel 2021 89, provenienti essenzialmente da università meridionali, con un numero esiguo di studenti provenienti da altri atenei italiani (Macerata, Roma Tre, Udine).

Per quanto riguarda l'anno di nascita degli immatricolati, si conferma la situazione degli anni precedenti: la maggior parte è nata tra il 1995 e il 1999. Anche gli immatricolati dell'a.a. 2019-2020 sono a forte prevalenza femminile. L'alta quota rosa di iscrizioni conferma l'andamento degli anni precedenti e sottolinea un significativo apprezzamento per gli sbocchi occupazionali che il CdS MTS prevede (vedi codici ISTAT 2.5.4.1.4, 2.5.4.3.0 e 2.5.4.4.2) da parte dell'utenza femminile.

DATI DI PERCORSO

Le informazioni per l'elaborazione dei dati di questa sezione derivano dalla Scheda del Corso di Studio MTS del 02/07/2022 relativa ai Dati di contesto e Indicatori della scheda CdS ANVUR. La scheda osserva il quinquennio 2017-2021 (iscritti e CFU - iC1, iC4, iC5, iC8, iC9, iC10, iC12, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC19, iC21, iC23, iC27, iC28). Si noti che l'eventuale assenza dei dati è determinata dalla elaborazione in corso degli stessi, pertanto, si indicherà con un asterisco (*) il caso degli indicatori per i quali l'ultimo anno di riferimento disponibile è il 2020.

All'interno del Gruppo A - INDICATORI DIDATTICA - l'indicatore iC01(*) (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) registrava un dato pari a 43,6% (2018) e un picco massimo del 50,3% nel 2019. Nell'anno 2020 si assiste a un calo del numero di studenti che hanno conseguito i 40 CFU la cui percentuale è del 34,6%. Tale dato dovrà essere monitorato con particolare attenzione, ma si possono formulare delle prime ipotesi in relazione agli effetti della pandemia. Una prima ipotesi è che il prolungamento delle sessioni straordinarie di laurea ad aprile-maggio abbia fatto sì che molti studenti si siano iscritti praticamente quasi a completamento del II semestre e quindi riducendo le possibilità di sostenere gli esami a partire dalla sessione estiva. Un'altra ipotesi è la modifica della distribuzione dei CFU fra il I e il II anno. Nel 2020\2021 si è passati infatti da 50 a 60 CFU al I anno, in sintonia con le altre università

L'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo per l'anno 2019/2020 (nel 2019: 25,6% e nel 2020: 23,6%) è in linea con gli anni precedenti e con il dato dell'a.a. relativo all'area geografica, ma rimane inferiore rispetto al dato nazionale, mentre nel 2021 prosegue il trend decrescente che si attesta al 19,3%. Sarà opportuno prevedere un lavoro di maggiore sensibilizzazione in entrata. In questa direzione la nuova veste grafica del sito UNIOR, le attività di orientamento in entrata a cura dei docenti del corso e dello sportello SOS, dell'UNIOR, il Magistrale OpenDay a distanza, l'apporto dei tutor del corso, oltre ai dati positivi relativi all'inserimento nel mercato del lavoro possano incrementare le iscrizioni.

L'indicatore iC05 (Rapporto studenti/docenti [professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e

ricercatori di Tipo A e di tipo B-]), nel periodo esaminato, indica percentuali costantemente più alte nelle varie annualità. Le percentuali UNIOR sono più alte sia rispetto a quelle emerse in area geografica che nazionale, con un rapporto studenti/docenti del 15,1% nel 2019, del 13,6% nel 2020 e del 11,9% nel 2021, dato che vede ridursi la differenza in relazione alla media nazionale (11,5%) e supera invece il dato di area geografica (9,1%).

Sempre nello stesso periodo, ma relativamente all'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari [SSD] di base e caratterizzanti per corso di studio [L; LMCU; LM] di cui sono docenti di riferimento) va notato che i valori del CdS (80,4%) indicano una percentuale più bassa rispetto agli anni precedenti. Inoltre il valore risulta inferiore al dato nazionale (85,5%). Si confida che questi valori migliorino il prossimo anno per l'inserimento in organico di nuovi docenti. L'ultimo indicatore del Gruppo A, iC09 (Valori dell'indicatore di QUALITÀ DELLA RICERCA DEI DOCENTI PER LE LAUREE MAGISTRALI (QRDLM) [valore di riferimento: 0,8]) mostra che, nel periodo in osservazione, i valori QRDLM del CdS (1,1) sono più alti del valore di riferimento superando quelli che caratterizzano l'area geografica (1,0) e rispecchiano perfettamente i valori di riferimento emersi a livello nazionale (1,1). Si tratta di dati che sottolineano l'impegno di tutti gli organismi che sostengono il CdS (corpo docente, amministrativo e dipartimentale) ad agire in maniera congrua con gli obiettivi delineati dal CdS. Tale andamento è confermato nel 2021.

Relativamente al Gruppo B, INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE, vengono ora esaminati gli indicatori iC10, iC11 e iC12. In particolare, in relazione all'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), si può notare che nel 2019, la percentuale (46,9%) è decisamente più alta rispetto ai valori riscontrati a livello geografico (36,5%) e si discosta di poco da quella nazionale (48,3%). Il dato indica che presso l'UNIOR il numero dei

CFU acquisiti continua a mantenersi alto. In sintesi, rimane confermato l'impegno dell'UNIOR nel favorire contatti con l'estero e nel creare accordi con università straniere che permettano agli studenti di ampliare la loro esperienza culturale e di sperimentare diverse realtà e diversi sistemi didattici.

Per tale indicatore la drastica riduzione rilevata nel 2020 per l'Ateneo (18,1%) è per lo più in linea con il risultato nazionale 17%, ma segnalano un valore leggermente superiore, mentre si discostano molto dai dati di area geografica (32,9%).

Anche per l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) i valori raggiunti dal CdLM nel 2020 superano quelli dell'area geografica. Tuttavia, il 2021 vede una sensibile/forte riduzione del valore dell'indice: i dati di Ateneo passano dal 22% dell'anno precedente all' 8,6% nel 2021, sono valori inferiori rispetto alle flessioni che si registrano a livello nazionale: 24% nel 2020 e 13,8% nel 2021, mentre i risultati dell'area geografica passando dal 19% del 2020 al 12% del 2021 mostrano una diminuzione inferiore sia nel confronto con i dati di Ateneo che a scala nazionale. Anche qui si può ipotizzare un effetto della pandemia.

Situazione contraria per l'indicatore iC12 [Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero] che necessita di maggiore attenzione al fine di offrire una visibilità del CdS più pervasiva anche a livello internazionale, benché la caratterizzazione del CdS per la traduzione verso l'italiano spiega questo dato. Il dato è confermato nel 2021.

Gli indicatori del Gruppo E, denominati ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA, osservano l'andamento del CdS relativamente al conseguimento dei CFU nel passaggio dal primo al secondo anno considerando anche il rapporto ore di docenza effettuata da personale a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Dai valori espressi nell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si desume una certa differenziazione fra le percentuali del CdLM, caratterizzanti il periodo di osservazione che la scheda presenta per il 2016-2017-2018-2019, e quelle dell'area geografica e nazionale. Questo dato deve essere interpretato alla luce del fatto che il piano di studio del CdS MTS prevedeva fino al 2019 l'acquisizione di 50 CFU nel primo anno mentre in altre università i CFU da acquisire sono 60, per cui la percentuale del 2019 (59,9%) rimane decisamente più bassa rispetto ai due soliti punti di riferimento. Si ritiene che, avendo cambiato la distribuzione dei CFU a partire dall'a.a. 2019/2020, nelle prossime rilevazioni questo indicatore dovrebbe presentare percentuali migliori. Si rileva invece una flessione/diminuzione (si passa dal 59,9% al 53,8%) a fronte di una minore contrazione del dato nazionale (dal 81,9% al 80,1%).

L'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) presenta dati che non si

discostano significativamente da quelli dell'area geografica o nazionale. Tali dati sono confermati anche nel 2020.

Lo stesso può essere detto per l'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) che pur con oscillazioni analoghe presenta, a partire dal 2018, dati leggermente inferiori a quelli relativi all'area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) vanno notate le percentuali che caratterizzano il CdLM nel periodo in osservazione e che sono alte rispetto a quelle che vengono erogate a livello di area geografica e nazionale. Il dato si conferma anche nel 2021.

Tale dato va a premiare il grande impegno del dipartimento di Studi letterari linguistici e comparati, a cui il corso afferisce, per affidare la didattica a docenti a tempo indeterminato, contribuendo a mantenere così continuità didattica e ad assicurare un buon livello complessivo alle attività del CdLM. Questo aspetto è anche confermato dalla percentuale di studenti (97,4%) che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21 nella Scheda del CdLM), ora è il 98,7%, dunque un solo studente non ha proseguito gli studi. Diminuisce di conseguenza nel 2019 la percentuale (1,3%) di studenti che prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS di Ateneo (iC23).

Dalla sezione Indicatori di Approfondimenti per la Sperimentazione Consistenza e Qualificazione del corpo docente, emerge che l'iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza) nel 2019 è del 38,1% e nel 2020 del 35,2%, per pervenire nel 2021 al 30,4%. Tale percentuale indica un andamento decrescente nel triennio, che fa seguito alla crescita verificatasi nel biennio precedente. Il dato risulta comunque significativamente più alto sia se confrontato con l'area geografica (15,9%) sia con il dato nazionale (11,5%).

Ciò è vero anche per l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che nel biennio considerato, è molto più alto rispetto all'area geografica e nazionale sia nel 2019 (28,3% contro 12,6% e 11,1% di area geografica e livello nazionale) che nel 2020 (30,7% contro 12,1% e 10,3%). Nel 2021 è il 31,4%, confermandosi ben al di sopra dei risultati dell'area geografica pari al 10% e di quelli nazionali, che raggiungono appena l'8,3%.

DATI DI USCITA

I dati di uscita qui analizzati derivano dai dati della scheda del corso di studio MTS emessa il 02/07/2022 disponibile al link indicato in questo quadro, dalle informazioni disponibili sul portale dell'UNIOR dedicato al CdS MTS, disponibile al link <http://www.unior.it/ateneo/16594/1/sua-2019-2020-traduzione-specialistica.html> e dalla rilevazione AlmaLaurea relativa all'a.a. 2019. Vengono qui presi in esame gli indicatori iC2, iC11 e iC24.

Non verranno invece presi in considerazione gli indicatori iC17 e iC22 seguendo le indicazioni delle 'Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA), che invitano a non considerarne i valori, poiché, a causa della proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2018/2019, disposta dall'art. 101, c. 1 del Dlgs 18/2020, gli indicatori iC17 e iC22 rilasciati a Luglio 2020 (relativi alla SUA-CdS 2019/2020) presentano delle incongruenze che saranno risolte con il prossimo aggiornamento, previsto per il prossimo 15 ottobre.

Dall'indicatore iC02, si può verificare che la percentuale di studenti MTS che si laureano entro la durata normale del corso è pari al 56,0% nel 2018. Nei due anni successivi raggiunge il 60,3% e nel 2021 il 63,7%, un valore che fino al 2020 supera quello dell'area geografica, ma non quanto quest'ultima ottiene nel 2021 (69,7%) ed è ancora distante da quello nazionale, dove le percentuali si sono mantenute sempre più alte nell'intero periodo in osservazione e nel 2021 sono cresciute al 79%.

Per quel che riguarda l'indicatore iC11, ovvero 'Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero' è percentualmente più alto rispetto alla media dell'area geografica, ma più basso rispetto a quella nazionale. Inoltre, si rileva un peggioramento di questo dato rispetto all'anno precedente, ma ciò è ampiamente giustificato dall'emergenza sanitaria COVID che ha avuto delle conseguenze sulla possibilità di effettuare

mobilità all'estero.

Infine, l'indicatore iC24 'Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni indica un trend peggiorativo nel 2020 con una percentuale pari al 8,4% rispetto al 7,9% dell'anno precedente. Il dato è percentualmente negativo sia rispetto all'area geografica, che migliora passando dal 10,4% al 6,6%, sia rispetto al livello nazionale, anch'esso in miglioramento: dal 6,1% al 5%.

Descrizione link: SUA 2022/2023 - Traduzione Specialistica

Link inserito: <https://www.unior.it/ateneo/18227/1/sua-2022-2023-traduzione-specialistica.html>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

06/08/2022

I dati resi disponibili da AlmaLaurea (Indagine 2021) per il profilo dei laureati esaminano la condizione occupazionale a uno, tre e cinque dalla laurea. Sono quindi presi in esame laureati rispettivamente del 2020, 2018 e 2016. Il tasso di risposta sul totale dei laureati oscilla dal 52,5% (laureati a un anno) al 66,7% e 60,7% (laureati a tre anni e a cinque anni), in valori assoluti 110 soggetti intervistati, in maggioranza di genere femminile. L'età media alla laurea è 26 anni e voto di laurea oscilla tra 108 (108,3 nel 2020 e 108 nel 2018, 108,4 nel 2016), titolo conseguito in media con circa un anno di ritardo.

Un dato significativo (in negativo) è rappresentato dalla percentuale più bassa, rispetto agli anni precedenti, di laureati che hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post laurea: laureati nel 2020 44,2%, 2018 72,2%, nel 2016 51,6%. Interessante invece notare che la tipologia di formazione post-laurea privilegiata è in tutti i casi lo stage in azienda tranne che per il 2016 dove la tipologia è invece altro tipo di master.

In considerazione della situazione determinata dalla pandemia riguardo i dati dei laureati nel 2020 più della metà lavora a un anno (62,8%), ma circa il 11,6% non lavora e non cerca, mentre il 25,6% non lavora ma cerca. A tre anni dalla laurea lavora il 72,2%, non lavora e non cerca il 2,8% e non lavora ma cerca il 25%. Molto positiva è la valutazione dei laureati a cinque anni, perché lavora l'83,9%, non lavora e non cerca il 6,5%, non lavora ma cerca il 9,7%. In tutti e i tre anni presi in considerazione, i valori degli occupati del CdL superano le medie dell'Ateneo.

Si conferma che l'ingresso nel mercato del lavoro richiede generalmente in media meno di un anno dall'inizio della ricerca, e tutti gli intervistati hanno dichiarato di aver iniziato a lavorare dopo la laurea.

Il quadro che emerge è comunque quello di occupati (tasso di disoccupazione a 1, 3 e 5 anni è rispettivamente del 12,1, 12,9 e 6,9) che nel corso del tempo migliorano la propria condizione lavorativa passando a un valore di contratti a tempo indeterminato a un anno del 3,7% al 38,5 a tre anni e infine al 65% a cinque anni. Cambiano anche sensibilmente nel corso degli anni gli occupati part-time che partono da un 40,7% per i laureati a un anno e arrivano a 3,8% a cinque anni dalla laurea. Inoltre dall'analisi della tipologia di attività lavorativa, generalmente emerge per tutti gli anni presi in considerazione che la maggioranza è impiegato nel settore privato con una prevalenza del settore commerciale a un anno (29,6%) a tre anni (26,9%), consulenze varie a cinque anni (15,4%), con prevalenza invece per i tre anni del settore istruzione e della ricerca (44,4 per il 2020, 46,2% per il 2018 e infine per il 2016 42,3%).

A un anno dalla laurea ha trovato lavoro nelle regioni del sud il 74,1%. Questo dato invece cambia significativamente a tre e 5 anni dalla laurea in quanto c'è una distribuzione più omogenea tra le aree geografiche di lavoro, all'interno della quali rientrano principalmente oltre al sud anche estero, nord-ovest e centro con percentuali abbastanza omogenee. Da valutare in generale positivamente è il dato relativo a coloro che lavorano all'estero (7,4% dopo un anno, 26,9% dopo tre e 23,1% dopo 5): la formazione ricevuta ha consentito ai laureati MTS di inserirsi anche in un mercato del lavoro diverso da quello italiano.

Pur rilevando un leggero gap di genere nella retribuzione mensile netta delle donne rispetto agli uomini, è da rilevare

positivamente che il CdS fa registrare una retribuzione media leggermente più elevata rispetto alla media di Ateneo, però solo a partire dal terzo anno dalla laurea.

I dati del questionario (tabella 8: Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro) confermano l'importanza della laurea ai fini del miglioramento del proprio lavoro: ne è convinto il 65% dei laureati dopo 5 anni dalla laurea e il 69% dei laureati dopo tre anni. Se inizialmente i laureati non utilizzano sempre le competenze acquisite all'università o addirittura le considerano non adeguate né utili, questo dato si modifica sensibilmente con gli anni per cui solo 3,8% dopo 3 e 7,7% a 5 anni ritiene ancora per niente adeguata la formazione acquisita. Inoltre l'11,5% a 5 anni dalla laurea ha dichiarato che la laurea non era né richiesta né utile per l'attività lavorativa, e nessuno dopo tre anni ha fatto questa affermazione. Si sottolinea inoltre che anche a un anno la percentuale degli studenti che giudica la laurea non utile a fini lavorativi è abbastanza contenuta, infatti della coorte 2020 solo il 7,4% giudica per niente adeguata la formazione professionale acquisita all'università.

Efficacia della laurea e la soddisfazione per l'attuale lavoro riflette quanto osservato negli altri riquadri: dopo 5 anni i laureati MTS sono piuttosto soddisfatti del lavoro (voto 7,5 su 10) e solo l'11,5%, anche se già occupato, cerca lavoro. A tre anni dalla laurea la soddisfazione è leggermente superiore (voto 8,3 su 10) e molto più alta la percentuale di coloro che cercano un nuovo lavoro (34,6%); a un anno dalla laurea il voto invece è 7,7/10 e cercano un nuovo lavoro 44,4%.

Un dato complessivamente positivo è la valutazione dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto, che viene valutata molto o abbastanza efficace dal 73,1% dei laureati 2016, e dal 60% dei laureati 2018, e dal 66,7% dei laureati 2020. Tali percentuali sono inferiori rispetto alle percentuali rilevate lo scorso anno e sono indice di un cambiamento del mercato del lavoro rispetto al quale si dovrà tener conto in una ridefinizione dell'offerta formativa.

Interessante è anche il dato relativo all'incidenza dello smart-working che si aggira intorno al 38% a cinque anni dalla laurea.

Descrizione link: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://www.unior.it/ateneo/18332/1-laureandi-e-laureati-indagini-profilo-e-condizione-occupazionale.html>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Pur non essendo specificamente previsti a livello curricolare, sia per il CdS MTS (ora attivo) che per il CdS MLS (ad esaurimento), stage e/o tirocini possono essere completati dagli studenti ai fini dell'acquisizione di crediti per 'Altre Attività'. Dato il numero esiguo di CFU per 'Altre Attività' (2) questa opzione non viene generalmente presa in considerazione.

Questa considerazione spiega l'esiguo numero di tirocinanti riportato nell'indagine sui laureati 2021 raccolti da AlmaLaurea. Dall'indagine emerge che il 6,3% dei laureati intervistati ha svolto tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti dal CdS e unicamente Tirocini curricolari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università.

Si tratta di un dato per altro molto negativo se confrontato con quello dell'anno precedente (17,6%). Sul trend negativo sicuramente ha influito il protrarsi dell'emergenza pandemica.

Alle informazioni raccolte grazie all'indagine condotta da AlmaLaurea si aggiungono quelle raccolte dal servizio SOS d'Ateneo (offerte e servizi rintracciabili sul sito dell'Ateneo), che ha, tra le varie competenze, anche la gestione di stage e tirocini. Le informazioni che seguono sono state in parte descritte nel Quadro B5 e vengono ora riprese e completate.

Dalla relazione delle attività curate dal Career Service, svolte nel 2021, si evince un numero decisamente esiguo di tirocinanti per MTS: sono stati effettuati infatti solo 2 tirocini.

03/09/2022

Il CdS si è già espresso a questo proposito, auspicando l'introduzione del tirocinio nel piano di studi del CdLM a seguito della revisione del piano di studi.

Descrizione link: Servizio Orientamento e Tutorato SOrt UNIOR

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2022

L'Ateneo, attraverso i suoi Organi di Governo, adotta politiche di progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di studio valutando, all'interno di una visione strategica, l'opportunità di nuove attivazioni, modifiche, accorpamenti o eventuali disattivazioni dei CdS.

I Direttori dei vari Dipartimenti curano la programmazione, l'organizzazione e l'armonizzazione delle attività didattiche (anche in mutuaione) dei CdS che fanno capo agli specifici Dipartimenti.

I CdS definiscono i profili culturali e professionali dei percorsi di studio e propongono l'articolazione di attività formative coerenti. I CdS sono i principali referenti per la platea degli iscritti e svolgono inoltre attività di monitoraggio annuale e riesame ciclico.

La Commissione Paritetica docenti-studenti prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, sollecitando eventuali interventi correttivi e migliorativi da parte degli specifici CdS; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

Il Polo Didattico di Ateneo, come struttura di raccordo, svolge funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS;

Il PQA coordina e supporta le procedure di AQ, organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD, organizza e verifica il monitoraggio annuale ed il Riesame del CdS.

Il Nucleo di Valutazione valuta la politica e le procedure di AQ dell'Ateneo verificando il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e vigilando periodicamente sul mantenimento degli stessi.

Le attività sono pubblicizzate sulle pagine web dell'Ateneo dagli organismi che le hanno prodotte. In particolare, gli statuti e i regolamenti di ateneo sono disponibili collegandosi al link indicato.

Descrizione link: Statuto e Regolamenti di Ateneo

Link inserito: <http://www.unior.it/ateneo/10418/1/statuti-e-regolamenti.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

01/06/2022

Vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame.

Il Consiglio di Corso di Studio in Traduzione specialistica, al fine della autovalutazione, ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica (gruppo AQ), attraverso un monitoraggio graduale e costante dei livelli di qualità dell'offerta formativa, allo scopo di procedere ad un miglioramento continuo delle attività del

CDLM.

La coordinatrice del CDLM è responsabile del processo di qualità della didattica del CDLM.

Del Gruppo fanno parte docenti del Corso di Studio: Floriana Galluccio, Elda Morlicchio, Maria Avino, Claudia Tarallo, Giuseppina Amabile rappr. personale t.a., Caiazza Angela rappr. studenti.

Il gruppo AQ si è incontrato 2 volte nel corso del 2021 discutendo di varie tematiche di rilevanza per l'assicurazione della qualità all'interno del CdS MTS.

Il gruppo ha lavorato in varie modalità, singolarmente e collegialmente, con adunanze formali e preadunanze informali, riunendosi telefonicamente e/o in via telematica e su piattaforma TEAMS. Gli incontri si sono svolti a ridosso dei Consigli di dipartimento in prospettiva di possibili verifiche a livello più ampio.

I membri del gruppo AQ svolgono un lavoro di monitoraggio dell'andamento del CDLM che viene successivamente analizzato durante incontri calendarizzati e periodici. I componenti AQ del CdLM lavorano in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica per soddisfare gli obiettivi stabiliti dall'Ateneo, valutare la qualità della didattica e dei servizi connessi e i risultati raggiunti dal CDLM.

Gli ambiti di osservazione del gruppo AQ focalizzano sui dati relativi alle iscrizioni, alla frequenza, al tutoraggio, e in generale allo svolgimento delle carriere degli studenti. Viene curata la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; l'individuazione delle criticità del CDLM, e le possibili soluzioni migliorative per sopperire alle stesse. Il gruppo AQ verifica che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La prossima riunione del Gruppo AQ è prevista per il mese di luglio, quando saranno disponibili anche i dati delle rilevazioni AlmaLaurea e dati sull'andamento delle carriere.

Descrizione link: Gruppo di gestione AQ e Verbali

Link inserito: <https://www.unior.it/ateneo/19129/1/assicurazione-qualit-.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2022

I membri del CdL MTS si riuniscono periodicamente per:

- a) prendere in esame le criticità emerse per valutare possibili soluzioni ed intraprendere azioni correttive;
- b) considerare ed analizzare eventuali comunicazioni ed istanze da parte degli studenti, espresse sia tramite segnalazioni individuali, sia all'interno dei questionari di valutazione della didattica, sia raccolte da docenti e personale tecnico-amministrativo (in particolare operanti presso l'Ufficio Didattica del Dipartimento e il Polo Didattico d'Ateneo);
- c) monitorare l'efficacia delle attività didattiche, distribuire il carico didattico in modo ottimale nei due semestri; verificare che i programmi degli insegnamenti siano congrui con gli obiettivi formativi del CdLM;
- d) esaminare domande di passaggio/trasferimento da altri CdLM dell'Ateneo come da altri atenei;
- e) assistere gli studenti nella elaborazione del piano di studi.

Per quanto riguarda l'andamento del CdLM, le fonti primarie sono rappresentate dai report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e dalle indicazioni interne fornite dal Nucleo di Valutazione. Inoltre, il gruppo AQ si avvale delle osservazioni emerse nelle riunioni dei CdLM del Dipartimento e del Consiglio del Polo Didattico. Viene, infine, considerata la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il Gruppo di AQ si riunisce anche per vagliare le diverse proposte di attività formative (seminari, convegni, laboratori, ecc.) ai fini del riconoscimento crediti per la tipologia Altre Attività Formative.

Descrizione link: Relazioni Commissione Paritetica

Link inserito: <https://www.unior.it/ateneo/17723/1/verbali-e-relazioni.html>



QUADRO D4

Riesame annuale

01/06/2022

Il Gruppo per la qualità del CdLM si riunisce periodicamente per affrontare le criticità rilevate attraverso le varie procedure di monitoraggio e controllo della qualità e per programmare eventuali modifiche dell'offerta didattica, che dovessero rendersi necessarie in seguito a tali analisi. Il lavoro del Gruppo viene condiviso con tutti i membri del corso di studio.

Il Gruppo si occupa del monitoraggio e dell'analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla frequenza, al tutoraggio, e in generale alle carriere delle studentesse e degli studenti; cura la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; individua le criticità e progetta le procedure per il miglioramento, in vista della compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA). I dati per compilare la Scheda vengono raccolti a partire dal mese di settembre. La SMA viene poi sottoposta ai docenti afferenti al CdS in un Consiglio dove il testo compilato viene discusso e/o integrato. Una volta approvata dal Consiglio del CdS, la SMA è resa accessibile a tutti gli afferenti al CdS e diventa il punto di partenza per la programmazione dell'a.a. successivo.

Il rapporto di Riesame Ciclico approvato dal Corso di Studio a giugno 2019 (e successivamente dal Consiglio di Dipartimento) è stato il primo rapporto redatto dal Corso, per la sua stesura sono state utilizzate come fonti: Rapporti di Riesame annuali relativi agli anni 2014, 2015; le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2016 e 2017; dati elaborati per la compilazione della Scheda Unica Annuale 2018 e 2019 (in questo caso limitatamente alle sezioni Presentazione iniziale, Sezione A, Sezione B fino al Quadro B5, Sezione D). I dati mostrano un miglioramento costante nel corso rispetto a iscrizioni, abbandoni, avviamento al lavoro. Alcune criticità, rilevate nel 2019, permangono, quali ad esempio il numero non particolarmente elevato di CFU conseguito all'estero. Ulteriormente migliorabili sono due criticità per le quali già sono state avviate misure: il numero di fuori corso e la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri. La crisi del COVID ha impedito una riflessione sull'opportunità di prevedere attività di tirocini o stage nel percorso curriculare del Corso di studio. Il prossimo Riesame Ciclico è previsto nel corso del corrente anno accademico.

Descrizione link: Rapporti di riesame e schede di monitoraggio annuale del CdS

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/19129/2/assicurazione-qualit-.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame ciclico 2019



QUADRO D5

Progettazione del CdS

29/05/2022

Come indicato nelle precedenti SUA, il CdS magistrale in 'Traduzione specialistica' è la trasformazione del precedente CdS in 'Linguistica e Traduzione magistrale'.

Il CdS è stato progettato con una maggiore caratterizzazione in direzione della traduzione specialistica. Si vedano i quadri A4.a e A4.b2 per la descrizione degli obiettivi formativi del CdS e il quadro B1.a per la descrizione del percorso di formazione.

Descrizione link: Obiettivi formativi qualificanti del corso

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/17452/2/presentazione-obiettivi-formativi-sbocchi-occupazionali.html>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano	Traduzione specialistica
Nome del corso in inglese	Translation for Special Purposes
Classe	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unior.it/didattica/17412/2/traduzione-specialistica.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONTI Johanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di laurea magistrale
Struttura didattica di riferimento	STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI
Altri dipartimenti	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO SCIENZE UMANE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	ZZAMCR86M64B963U	AIEZZA	Maria Cristina	L-LIN/12	10/L	RD	1	
2.	VNAMLN61T59Z326C	AVINO	Maria Elena Ines	L-OR/12	10/N	PA	1	
3.	CVZVLR85M60F839G	CAVAZZINO	Valeria	L-LIN/07	10/I	RD	1	
4.	DPCLCU65E47F839F	DI PACE	Lucia	L-LIN/01	10/G	PA	1	
5.	GLLFRN60L53F839F	GALLUCCIO	Floriana	M-GGR/01	11/B	PO	1	
6.	MNTJNN62E64L378Q	MONTI	Johanna	L-LIN/02	10/G	PA	1	
7.	MRLLE56H47G813V	MORLICCHIO	Elda	L-LIN/14	10/M	PO	1	

8. TRLCLD87T71F839J TARALLO Claudia L-FIL- 10/F RD 1
LET/12

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Traduzione specialistica



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Caiazza	Angela	a.caiazza@studenti.unior.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Amabile	Giuseppina
Avino	Maria
Caiazza	Angela
Galluccio	Floriana
Monti	Johanna
Moricchio	Elda
Tarallo	Claudia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DiPace	Lucia		
AVINO	Maria Elena Ines		

GALLUCCIO	Floriana
MONTI	Johanna
MORLICCHIO	Elda
TARALLO	Claudia
AIEZZA	Maria Cristina
CAVAZZINO	Valeria

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Via Duomo, 219 80138 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2022
Studenti previsti	100

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	MTS^2014^PDS0-2014^1047
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In conformità con quanto previsto dal DM 987/2016, che per l'accreditamento periodico dei corsi di studio all'art. 5, c. 2, recita:

“L'accreditamento periodico viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli del requisito R3 di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'art. 6. La verifica di tali requisiti viene effettuata mediante una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, sulla base anche dell'attività di valutazione dei NUV”,

all'art. 6, c. 1, recita:

“La verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca vengono valutati sulla base degli indicatori di cui all'allegato E, tenuto conto di quanto previsto dal DM n. 635/2016”,

e all'art. 7, c. 1 lett. d, recita:

“[i NUV] riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012)”,

per quel che attiene ai Corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nella seduta del 26 febbraio 2015, ha già espresso il proprio parere favorevole sul Corso di Laurea Magistrale di nuova istituzione in 'Lingua e cultura italiana per stranieri (LM-14)'. Segnala tuttavia che per tale corso l'Ateneo è in attesa di ricevere il relativo decreto ministeriale di accreditamento.

Per quel che attiene ai corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR, il prossimo mese di giugno, ai sensi dell'art. 9 del dlgs. 19/2012.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	422200323	APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Rossella PANNAIN <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/01	48
2	2022	422201756	INFORMATICA UMANISTICA <i>semestrale</i>	INF/01	Maria Pia DI BUONO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
3	2022	422201757	ITALIANO PER USI SPECIALI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Claudia TARALLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	36
4	2021	422201752	LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Ferdinando LONGOBARDI		24
5	2021	422201753	LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marta Maria SOMMELLA		24
6	2021	422200325	LINGUA ARABA II - MAGISTRALE <i>annuale</i>	L-OR/12	Docente di riferimento Maria Elena Ines AVINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/12	48
7	2022	422201760	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Maria Cristina AIEZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
8	2021	422200327	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Katherine Elizabeth RUSSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
9	2022	422201623	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Docente di riferimento Elda MORLICCHIO <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/14	48
10	2021	422200328	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Barbara Christa HAEUSSINGER <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/14	48

11	2021	422200329	LINGUA RUSSA II - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Marina DI FILIPPO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/21	48	
12	2022	422201754	LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente di riferimento Valeria CAVAZZINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/07	48	
13	2021	422200331	LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Alberto MANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	48	
14	2022	422201762	MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Lucia DI PACE <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/01	48	
15	2022	422201763	TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Floriana GALLUCCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- GGR/01	36	
16	2022	422201764	TRADUZIONE SPECIALISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Johanna MONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	48	
17	2021	422200333	TRADUZIONE SPECIALISTICA II (FRANCESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Jana ALTMANOVA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	48	
18	2021	422200334	TRADUZIONE SPECIALISTICA II (INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Luisa MARINO		48	
19	2021	422200335	TRADUZIONE SPECIALISTICA II (SPAGNOLO) <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Maria Lucia CARRILLO EXPOSITO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	L-LIN/07	48	
20	2021	422200336	TRADUZIONE SPECIALISTICA II (TEDESCO) <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Docente di riferimento Elda MORLICCHIO <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/14	48	
							ore totali	876



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue di studio	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	128	40	40 - 40
	↳ LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
	↳ TRADUZIONE SPECIALISTICA II (FRANCESE) (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
	↳ TRADUZIONE SPECIALISTICA II (SPAGNOLO) (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
	↳ TRADUZIONE SPECIALISTICA II (INGLESE) (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
	↳ TRADUZIONE SPECIALISTICA II (TEDESCO) (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ LINGUA RUSSA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
↳ LINGUA RUSSA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU				

	L-OR/12 Lingua e letteratura araba ↳ LINGUA ARABA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - annuale ↳ LINGUA ARABA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
Linguistica applicata e processi comunicativi	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl ↳ APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO (2 anno) - 8 CFU ↳ LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ TRADUZIONE SPECIALISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	32	24	24 - 24
Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	INF/01 Informatica ↳ INFORMATICA UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			70	70 - 70

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ ITALIANO PER USI SPECIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12 min 12
	M-GGR/01 Geografia ↳ TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		38	38 - 38

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue di studio	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba	40	40	30
Linguistica applicata e processi comunicativi	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	24	24	-
Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	INF/01 Informatica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		70		
Totale Attività Caratterizzanti				70 - 70



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		38 - 38	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

Un corso che intenda fornire una solida preparazione nell'analisi e nell'uso delle lingue straniere ai fini dell'acquisizione di competenze specifiche nella traduzione specialistica ha necessità di assegnare tra le attività di base un cospicuo numero di crediti ai settori delle lingue e delle linguistiche relative, oltre a quello della linguistica teorica e applicata (didattica delle lingue, sotto-settore della traduzione)



Note relative alle altre attività

R^aD

Le altre attività prevedono attività di laboratorio per l'acquisizione dell'uso degli strumenti informatici e telematici destinati alla lessicologia e lessicografia e altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro; attività di laboratorio destinate alle lingue straniere per usi speciali (apprendimento e attività di traduzione)



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



L'insegnamento dell'informatica sarà legato all'analisi dei testi e della traduzione